

Bollettino N. 24 – 23 febbraio 2026

Redazione: Alessandro Passardi, Laura Salvetti, Giuseppe Angelini

Conviviale del 23 febbraio 2026:

**Incontro dibattito sul referendum
confermativo della Riforma della
Giustizia del 22/23 marzo 2026**

Relatori avv. Claudia Eccher CSM e
Prof. Roberto Toniatti Uni Trento.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 02 marzo 2026

Grand Hotel Trento, ore 19.30

A cura del Prefetto Michela Bertamini -

**"Conosciamo la birra trappista d'Orval
con i Cavalieri d'Orval di AISDO"**

intervengono il Gran Maestro

Pierantonio Beretta e il Togato Sabrina
Smaniotto

Lunedì 09 marzo 2026

Grand Hotel Trento, ore 19.30

Presentazione del Consorzio Aquila

Sport Trentino CAST - relatore Roberto

Locatelli Pres. CAST Aquila Basket

Lunedì 16 marzo 2026

Ristorante Orso Grigio, ore 12.30

Presentazione del Service Internazionale

"Progetto di prevenzione orale nel

Madagascar" - relatori Odontoiatri

Riccardo Dal Ri e Marco Erlicher

Lunedì 23 marzo 2026

Grand Hotel Trento, ore 19.30

**La grande incertezza in un mondo che
cambia: come orientarsi nel disordine**

Sommario

Riforma della Giustizia	1
Forum InnerWheel -Rotary	4
Save the date - formazione	5
Se vuoi scoprir Trieste...	6
Concerto lirico a Verona	6
Comunicazioni dal Rotary	7

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**



Consiglio Direttivo a.r. 2025-2026

Presidente: Maurizio Postal
Vicepresidente: Massimo Fedrizzi
Past Presidente: Fabio Bernardi
Presidente Eletto: Gianluca Calovini Sartori
Segretario: Alessandro Passardi
Segretario Organizzativo: Giuseppe Angelini
Prefetta: Michela Bertamini
Tesoriere: Matteo Sartori

Consiglieri:

- Marco Berti
- Roberto Codroico
- Maria Emanuela de Abbondi
- Roberto Manera
- Andrea Radice
- Laura Salvetti
- Elisabetta Valentina Toller

Auguri di compleanno a:

Paris: 02 marzo
de Pretis: 03 marzo
Rigotti: 06 marzo

Partecipazione dei Soci alla conviviale

Angelini A., Baggia, Benassi, Bernardi, Bertamini, Calovini Sartori, Codroico, Corradini P., Dalsasso, de Abbondi, de Pretis, Dusini, Eccher Claudia, Eccher Claudio, Fedrizzi, Frattari, Gentil, Hauser, Lunelli M., Niccolini R., Pasini, Passardi, Pelizzari, Pizzini, Postal M., Postal A., Pozzatti, Radice, Rigotti, Sampaolesi, Sartori L., Sartori M., Sessa, Visconti.

Percentuale soci conviviale: 43 %

Ospiti dei soci

Baggia, Benassi, Bertamini, Calovini Sartori, Dalsasso, Eccher Claudia (2), Frattari, Hauser, Pasini, Rigotti, Sessa, Visconti

Ospiti del Club

Mario Francesconi RC Bolzano, Elena Ioratti RC Rovereto Vallagarina, Carlo Dellasega RC Fiemme e Fassa.

Ospiti Rotaract

Matteo Bellè Presidente Rotaract Trento, Giulia Hauser.

Il Presidente **Maurizio Postal**, dopo l'ascolto degli inni, il saluto alle bandiere e la lettura delle 4 domande fatta dal Prefetto **Michela Bertamini**, saluta i soci, gli Ospiti presenti e i Relatori.

Prima della Conviviale, alle ore 18, si è tenuto in forma aperta al pubblico l'**Incontro – Dibattito sulla Riforma della Giustizia**, che ha visto la partecipazione di oltre cento intervenuti e di cui si riporta di seguito una sintesi.

Riforma della Giustizia

Incontro dibattito sul referendum confermativo della Riforma della Giustizia del 22 e 23 marzo 2026 - relatori avv. Claudia Eccher e prof. Roberto Toniatti, moderatore dott. Fabrizio Franchi.

Il 23 febbraio 2026 alle ore 18 a Trento, presso il Grand Hotel Trento, una platea numerosa ha partecipato a un confronto serrato sulla riforma della giustizia, organizzato dal Rotary Club Trento in un "territorio neutro" per sottrarre il tema alle polarizzazioni e riportarlo su binari tecnici. A moderare l'incontro il giornalista **Fabrizio Franchi**, già presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige, oggi capocronista dell'Adige. Al tavolo, la consigliera del CSM avv. **Claudia Eccher** e il professore emerito di diritto costituzionale prof. **Roberto Toniatti**, affiancati da interventi dalla platea di avvocati, magistrati e accademici.



Il confronto ha attraversato i nodi più controversi della riforma: **separazione delle carriere** tra pubblici ministeri e giudici, **sdoppiamento del CSM**, istituzione di un'**Alta Corte disciplinare** e introduzione del **sorteggio** per alcune nomine.

Sullo sfondo, il referendum costituzionale e il ruolo di garanzia del Quirinale.

L'approccio dell'incontro dibattito è stato **"guardiamo al testo, non alle tifoserie"**.

Il moderatore dott. Franchi ha esortato i relatori a **"confronto, non scontro"**, dopo giorni segnati da delegittimazioni e insulti. Alla provocazione sull'autocritica, il prof. Toniatti ha respinto l'idea, imputando al Governo la politicizzazione "originaria" della riforma: promessa, iter parlamentare con assenza di emendamenti e lancio del referendum. L'avv. Eccher ha rivendicato un approccio **"al testo più che al contesto"**, invitando le tifoserie a **"riposarsi"** e respingendo la tesi della futura subordinazione del PM all'esecutivo: **"Lo vieta la Costituzione, e anche l'articolo 111 sul giusto processo"**.

Il referendum "oppositivo" e il Quirinale.

Per il prof. Toniatti, il referendum promosso dal Governo in realtà **non è confermativo ma "oppositivo"** per impostazione, tipicamente usato da chi si oppone alle riforme e non da chi le propone. L'avv. Eccher ha replicato che **non vi è alcun "attentato alla Costituzione"** e che il Presidente della Repubblica non avrebbe avallato un percorso anticostituzionale, e ha criticato gli eccessi dell'ANM e i messaggi "terrorizzanti" rivolti ai cittadini.

Il cuore della riforma: separazione delle carriere.

La domanda centrale: era necessaria la separazione delle carriere, considerato che la riforma Cartabia limita già i passaggi tra funzioni? L'avv. Eccher ha definito la riforma **"liberale e democratica"**, un completamento del processo accusatorio avviato con il codice Vassalli del 1988 e un allineamento con le democrazie europee. Ha sostenuto che la scelta iniziale e definitiva del ruolo, con percorsi distinti, aumenterebbe terzietà e fiducia dei cittadini. Ha citato il contrasto emergente dai dati: nella fase preliminare le **"richieste dei PM sono avallate al 95-100%"** ma poi seguono assoluzioni **"fino al 40%"**, con impatti sociali ed economici devastanti. Il Prof. Tognatti ha contestato la narrativa che promette risultati estranei al testo (errori giudiziari, casi mediatici), ricordando la natura "ibrida" del sistema italiano, che conserva tratti inquisitori per scelte legislative e giurisprudenziali. Ha sottolineato che, diversamente dai modelli di *common law* dove il

PM appartiene all'esecutivo, **in Italia la pubblica accusa fa parte della giurisdizione**: **"Meglio una comune formazione nella cultura della giurisdizione"**. La separazione avrebbe senso solo dentro un coerente modello accusatorio, e comunque dovrebbe avvenire **"senza distruggere"** l'architettura del CSM.

CSM sdoppiato e Alta Corte disciplinare.

L'avv. Eccher ha accolto positivamente la **creazione di due CSM**, per requirenti e giudicanti, e di un'**Alta Corte disciplinare**, definendola **"quanto di più trasparente e imparziale"**. Ha ricordato le criticità dell'attuale commissione disciplinare interna al CSM (incompatibilità, collegi di necessità) e segnalato che la nuova sede per il secondo CSM è già stata individuata in un immobile confiscato alla mafia, scelta **"simbolica e virtuosa"**. Ha sottolineato il mantenimento dell'attuale equilibrio tra togati e laici (2/3 contro 1/3): **"Se il Governo avesse voluto un colpo di mano, avrebbe parificato i numeri"**.



Voci critiche hanno segnalato il **rischio di frammentare i sistemi disciplinari** in **"piccole parrocchie"** autoreferenziali, indebolendo i principi di checks and balances garantiti da organi misti. Sul **sorteggio**, L'avv. Eccher lo ha difeso come strumento già previsto in Costituzione (articolo 90) e in istituti come il Tribunale dei Ministri, utile a ridurre il **"correntismo"** e valorizzare il merito. Sono stati evocati i casi Giovanni Falcone (1988) e Nicola Gratteri per criticare le dinamiche correntizie.

Il prof. Toniatti ha però contestato il sorteggio come una **"umiliazione delle regole democratiche"**, ricordando la posizione dell'Unione delle Camere Penali (2019) e paventando disparità tra bacini: circa 9.000 magistrati sorteggiabili contro una lista preconfezionata per i laici, con rischi per uguaglianza, ragionevolezza e pluralismo.

Dati, casi e responsabilità disciplinare.

La discussione si è confrontata con **dati operativi** e casi simbolici. L'avv. Eccher ha richiamato un

referendum interno all'ANM del 2022, che ha accertato una maggioranza favorevole a sorteggio e separazione, lamentando stanchezza verso il correntismo. Ha illustrato il filtro degli esposti trattati dal CSM: su 100 segnalazioni ogni 3–4 mesi, solo “circa 5” arriverebbero al disciplinare (composto da quattro togati e due laici). Ha segnalato una sproporzione tra errori e sanzioni: tra il 2018 e il 2024, su 1.000 arresti erronei, sono stati portati 89 magistrati davanti alla disciplinare; risultato: 52 prosciolti, 28 assolti, 8 censurati e uno trasferito.

Tra i casi citati, il “**Caso Tortora**”, senza conseguenze sulle carriere successive dei magistrati coinvolti; la decisione del CSM del 19 gennaio 1988 che preferì Antonio Meli a **Giovanni Falcone** (14 voti, 10 contrari, 5 astensioni) nel nome dell'anzianità; e il **maxiprocesso Eni-Nigeria**, concluso con assoluzioni, con due PM milanesi condannati in sede penale (otto mesi in primo grado nell'ottobre 2024, conferma in appello nel 2025) per rifiuto di atti d'ufficio e mancato deposito di prove favorevoli alla difesa, a fronte di provvedimenti CSM definiti “a passo di lumaca”.

Il prof. Toniatti per converso ha invitato a **non generalizzare episodi incresciosi** per giustificare il sorteggio, invocando i “*controlli ed equilibri*” come cardine del costituzionalismo europeo.

Quorum e requisiti per i laici del CSM.

Un intervento dal pubblico ha chiesto se vi sarà ancora dopo la Riforma un **quorum rafforzato** per l'elezione dei membri laici del CSM. È stato ricordato che la Costituzione non prevede quorum qualificati per i laici del CSM (né per i giudici costituzionali), mentre lo prevede per il Presidente della Repubblica; il quorum dei tre quinti deriva dalla legge del 1958 istitutiva del CSM. Da più parti è stata auspicata una previsione costituzionale del quorum, per sottrarre gli organi di garanzia alla mera maggioranza. L'avv. Eccher ha sostenuto che le **leggi attuative** della Riforma dovranno mantenere requisiti analoghi agli attuali (avvocati con almeno 15 anni, professori universitari di alta qualificazione) e una maggioranza parlamentare qualificata, ricordando votazioni recenti avvenute con oltre 500 preferenze.

Ideologie, efficienza e garanzie.

Il professor Toniatti ha difeso il **valore dell'ideologia**: “*tanto il sì quanto il no sono legittimamente ideologici*”, mettendo in guardia da una riforma costituzionale che, in un sistema ibrido, possa frammentare la giurisdizione e indebolire il disegno originario del CSM. Ha negato che la riforma ridurrà automaticamente tempi e costi dei procedimenti e ha richiamato i rischi di influenza del potere esecutivo, specie nei casi che coinvolgono poteri forti.

Sul fronte opposto l'avv. Eccher ha definito la Riforma una semplice “**manutenzione straordinaria**”, ma che si rende necessaria per superare il correntismo come fattore distorsivo, citando valutazioni di professionalità dei magistrati con il 99,9% di esiti positivi e ritardi macroscopici, e ha presentato l'Alta Corte come soluzione “anti autoritativa” per sottrarre la giustizia disciplinare alle correnti. Ha sottolineato il permanere del presidio del Presidente della Repubblica al CSM e negato che vi sia un “colpo di mano” governativo, ricordando che la composizione resta 20 togati e 10 laici, con due membri di diritto.

Sorteggio, cultura giuridica e memoria storica.

Il dibattito ha toccato la memoria del “*porto delle nebbie*” e il risveglio a fine anni '60 della magistratura repubblicana, con richiami ai primi ingressi delle donne in magistratura e alla caduta dell'adulterio femminile come reato, come esempi della **centralità della libertà di interpretazione** della legislazione affidata alla magistratura in modo conforme alla Costituzione, alla CEDU e al diritto UE. È stata criticata l'idea, affiorata negli anni 2000 negli ambienti del Governo dell'epoca, di sanzionare disciplinarmente i magistrati che non si attenessero a un'interpretazione rigidamente letterale.

Sul **sorteggio**, timori sono stati espressi per la selezione casuale di profili troppo giovani da un bacino di circa 9.000 magistrati e per la persistenza di appartenenze correntizie che non verrebbero “azzerate”. È stato evocato il rischio di “*piccoli Palamara*” e di ricostituzione delle correnti in base ai seggi assegnati con sorteggio.

Conclusione.

Un paese diviso, nodo tecnico ancora aperto.

La serata del 23 febbraio 2026 ha marcato l'esistenza di una **frattura consapevole**: da un lato

chi vede nella separazione delle carriere, nello sdoppiamento del CSM e nel sorteggio una via per meritocrazia, terzietà e fiducia; dall'altro chi teme un intervento costituzionale sbilanciato che possa frammentare la giurisdizione, indebolire i contrappesi e politicizzare la giustizia.

Resta aperto il tema delle **norme transitorie** e degli effetti pratici: come e quando entreranno a regime il doppio CSM e l'Alta Corte? Quale impatto sulla mobilità delle funzioni e sulle garanzie del giusto processo?

Gli organizzatori hanno richiamato la responsabilità civica in vista delle consultazioni del 22 e 23 marzo, presentate come un passaggio cruciale tra tutela dell'esistente e innovazione del sistema.

In chiusura, l'invito condiviso: per decidere, occorre **"guardare al testo"**.

Serata conviviale finale

Al termine dell'incontro dibattito si è svolta la consueta Conviviale dei soci, in presenza degli Ospiti e di parte dei Relatori.

* * *

Al termine della cena il Presidente ha illustrato la consueta informativa sui fatti e le notizie di interesse rotariano che si sono succeduti nella settimana che ha fatto seguito all'ultima conviviale.

Ha concluso la riunione con un caloroso saluto e un ringraziamento ai Relatori per aver consentito ai soci, e più in generale a tutti i partecipanti, di comprendere più a fondo le problematiche connesse al Referendum confermativo della Riforma della Giustizia che si terrà nei giorni del 22 e 23 marzo 2026.

Forum InnerWheel-Rotary

Forum interassociativo Inner Wheel – Rotary
sabato 7 Marzo 2026 ore 9:45 presso Leonardo
Royal Hotel in Via Cà Marcello 6 a Mestre (VE).

Si terrà sabato 7 marzo 2026, presso Leonardo Royal Hotel il Forum di Mestre, il Forum interassociativo promosso dal Distretto Inner Wheel 206, dedicato al tema "Il vino tra natura e cultura", un appuntamento di confronto e approfondimento che mette in dialogo tradizione, territorio, sostenibilità e dimensione culturale del vino.

Il Forum intende valorizzare il vino non solo come prodotto agricolo ed economico, ma anche come espressione identitaria, patrimonio storico e veicolo di relazioni sociali, attraverso il contributo di esperti, associazioni e realtà del territorio.



Programma del Forum

Ore 09:45 - Inizio dei lavori

Ore 10:00 Saluti dei governatori Laura Donati Hauser e Gianni Albertinoli

Seguono i seguenti interventi.

ALCOL NATURA E UOMO

Professor Riccardo Groppali

Naturalista già docente presso l'università di Pavia ed il Politecnico di Milano

IL VINO TRA NATURALE ED ARTIFICIALE

Professor Attilio Scienza

Professore ordinario Università degli Studi di Milano

VINO: STORIA E CONVIVIALITÀ

Dott. Massimo Ballotta

Rotary International Director 2026-2028

Ore 11:30 Cerimonia di consegna del premio "Quando la volontà vince ogni ostacolo" edizione 2025 - 2026.

Al termine del Forum si terrà la cerimonia di consegna del Premio Inner Wheel - Rotary "Quando la volontà vince l'ostacolo", che celebra storie di resilienza e impegno di persone con disabilità.

Istituito dai Distretti Inner Wheel 206 e Rotary 2060, il premio valorizza persone deboli che, superando difficoltà personali o sociali, trasformano le sfide in opportunità di crescita e di servizio alla comunità, ispirando solidarietà, inclusione e speranza.

Distretto 206 - Italia
International Inner Wheel

Governatrice anno IW 2025 - 2026
Laura Donati Hauser

Rotary
Distretto 2060
Friuli Venezia Giulia, Veneto
Trentino Alto Adige/South Tyrol

Governatore annata rotariana 2025 - 2026
Gianni Albertinoli

**sabato
7 Marzo 2026
ore 11:30**

**Premio Interdistrettuale Inner Wheel - Rotary
Edizione 2025 - 2026**

Quando la Volontà vince ogni Ostacolo

Commissione Interdistrettuale

Inner Wheel Distretto 206 - Italia
Governatrice Laura Donati Hauser
Segretaria Emanuela Meli Ferri

Rotary Distretto 2060
Governatore Gianni Albertinoli
Segretario Roberto Urbanis

Sergio Anesi
Presidente HandiCREA Soc. Coop.
Rotary Club Valsugana

La consegna del Premio avrà luogo a
Mestre (Venezia) - Leonardo Royal Hotel Venice - Via Cà Marcello - Sala Italia

Al termine dei lavori, alle ore 13:00, Light lunch.

Save the date - formazione

Formazione on line dei soci lunedì 09 marzo oppure lunedì 16 marzo 2026 ore 21.00.

La Commissione distrettuale per l'Apprendimento prosegue nel proprio percorso di formazione ed ha programmato per tutti i soci del Rotary club Trento due serate dal titolo: "Il Rotary e la sua quinta via d'azione: le nuove generazioni – Come sviluppare la leadership".

Le due serate si terranno online sulla piattaforma Zoom, collegandosi al seguente link

<https://us06web.zoom.us/j/85006041123>



Programma

- Lunedì 9 marzo alle ore 21.00 oppure in alternativa
- Lunedì 16 marzo alle ore 21.00

La partecipazione è consigliata soprattutto ai Presidente delle Commissioni Nuove generazioni di club, ai Presidenti di Club ma anche a tutti coloro che vogliono comprendere ed approfondire le attività, i programmi e le proposte per le nuove generazioni che sono istituite dal Rotary International o dal Distretto.



Se vuoi scoprire Trieste...

Il viaggio annuale del Club si svolgerà quest'anno a Trieste, nel mese di maggio, dal 1° al 3 maggio 2026.

Sulle tracce dei due illustri letterati, James Joyce e Umberto Saba che tanto l'amarono, vogliamo mostrarvi questa magnifica città, cara a tutti gli Italiani.

Trieste è città internazionale, sospesa tra un passato glorioso "*piccola Vienna sul mare*" e un presente cosmopolita.

Programma

1° maggio 2026

Visita guidata al Castello di Duino, costruito su un promontorio che si affaccia sul mare. Al termine passeggiata sul Sentiero Rilke.

2 maggio 2026

Colle di San Giusto, la cattedrale, la basilica romana, il castello e il lapidario, il teatro romano e l'arco di Riccardo. Vista della Risiera di San Sabba. Nel pomeriggio visita guidata al Borgo Teresiano e, a seguire, la zona del Ghetto e conclusione sulle Rive, passando davanti al Molo Audace e sostando nella monumentale Piazza Unità d'Italia.

3 maggio 2026

Visita guidata al Museo Revoltella e nel pomeriggio visita del Castello di Miramare.



Per maggiori dettagli consultare la pagina degli eventi al seguente [LINK](#).

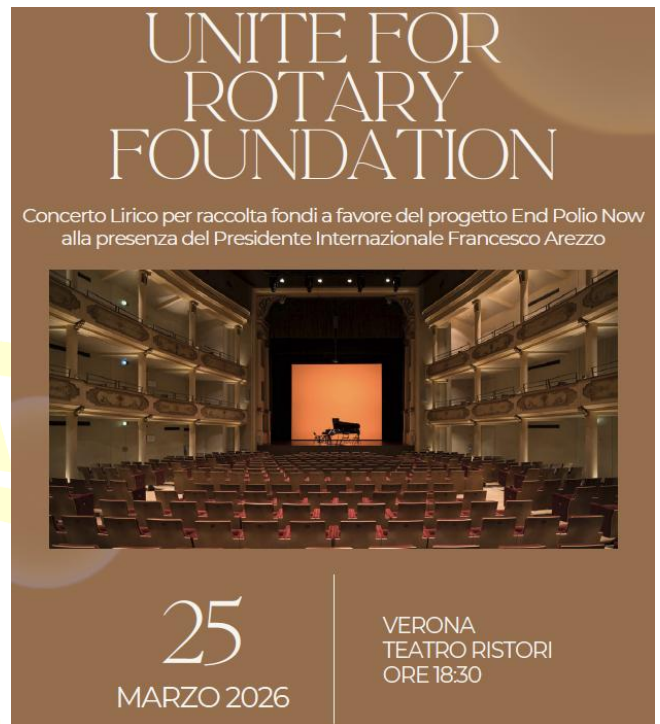
Le prenotazioni sono in chiusura.

Per maggiori dettagli telefonare a **Maria Emanuela de Abbondi** o a **Laura Salvetti** oppure scrivere alla mail del club trento@rotary2060.org.

Concerto lirico a Verona

Concerto lirico United for Rotary Foundation il 25 marzo 2026 a Verona ore 18.30 Teatro Ristori.

Concerto Lirico per raccolta fondi a favore del progetto End Polio Now della **Rotary Foundation** alla presenza del Presidente Internazionale **Francesco Arezzo**.



PRENOTA

Programma:

ORE 17.45 Accettazione Ospiti

ORE 18:30 Orchestra Sinfonica del Veneto
Direttore d'Orchestra: Stefano Romani
Tenore: Cristian Ricci
Presenta e conduce la serata: Federica Morello

Il Concerto Lirico prevederà l'esecuzione di:

A. SALIERI	CATILINA	SINFONIA
L.W. BEETHOVEN	COROLANO	SINFONIA
G. PUCCINI	TOSCA	GRECONDITA ARMONIA
W.A. MOZART	LE NOZZE DI FIGARO	SINFONIA
R. LEONCAVALLO	PAGLIACCI	VESTI LA GIUBBA
G.ROSSINI	L'ITALIANA IN ALGERI	SINFONIA
G. PUCCINI	TOSCA	E LUCEVAN LE STELLE
P.MASCAGNI	CAVALLERIA RUSTICANA	INTERMEZZO
G.PUCCINI	TURANDOT	NESSUN DORMA

Per maggio informazioni o per le prenotazioni contattare la segreteria dell'evento:

evento25marzo2026@rotary2060.org

Comunicazioni dal Rotary

Prossimi eventi e comunicazioni distrettuali

Tutti i riferimenti utili a comunicazioni ufficiali, notizie aggiornate ed eventi significativi del Distretto 2060, per restare sempre informati sulle attività e sulle iniziative più rilevanti.

Comunicazioni e News – premi [QUI](#)

Eventi distrettuali in programma – premi [QUI](#)

Eventi storici e comunicazioni distrettuali

Riferimenti storici a comunicazioni ufficiali, notizie ed eventi significativi del Distretto 2060.

Comunicazioni e News storiche – premi [QUI](#)

Eventi distrettuali storici – premi [QUI](#)

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Rotary International e del Distretto.

Rotary Distretto 2060 - clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 - clicca [QUI](#)

Rotary Oggi - clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia - clicca [QUI](#)

Rotary International - News e attualità - [LINK](#)

Voci del Rotary - clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality - clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro - clicca [QUI](#)

Premio Rotary TN AA - clicca [QUI](#)